



---

Settembre 2005

---

## **EUROLEADER- INTERVISTE AI BENEFICIARI**

Scuola – Lavoro - Futuro

---



### **Domande:**

1. In che cosa consiste il ruolo del tutor scolastico, come guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza scuola – lavoro?
2. Quali sono i risultati didattici e formativi, quali gli aspetti positivi – per la scuola e per lo studente- finora raggiunti con l'alternanza scuola – lavoro?
3. Come si integrano i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro con i percorsi formativi del corso di studi e con gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della scuola?

---

**Enrico Marquardi**, tutor scolastico, Istituto Candoni/Solari

---



## **1. In che cosa consiste il ruolo del tutor scolastico, come guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza scuola – lavoro?**

Una sorta di mediazione tra quelli che sono gli obiettivi e le strategie del progetto, il ruolo dello studente e quello dell'azienda che normalmente non è abituata ad accogliere i ragazzi in un'ottica formativa, così come i ragazzi, a loro volta, non sono abituati ad un contesto lavorativo con obiettivi precisi e naturalmente diversi da quelli del lavoro occasionale che possono aver rappresentato. Ho anche trovato un punto di incontro importante con la famiglia, confrontandoci anche con le loro impressioni sull'andamento del periodo formativo in azienda.

Questi progetti poi sono strepitosi là dove sono esportabili. Tutti i ragazzi dovrebbero poter beneficiare di tali percorsi ovvero di percorsi dove scuola e azienda si integrano avendo come protagonista il ragazzo che fa il percorso. Il problema di fondo riguarda forse i costi rispetto al numero di ragazzi che la scuola ha. C'è da aggiungere che in questo caso la qualità era garantita anche dal percorso così come è stato strutturato: una prima fase di selezione dei ragazzi, i percorsi formativi individualizzati, ecc.

Il lavoro grosso che a questo punto potrebbe fare Euroleader è quello di esportare questa esperienza ad un ampio numero di ragazzi contenendo i costi e dando questa opportunità

E' un augurio ed un auspicio affinché ai percorsi classici di stage in azienda dell'Ipsia, come di altre scuole venga dato il valore aggiunto di questo percorso di qualità coinvolgendo magari in maniera diretta categorie che non possono non essere sensibili al tema: confartigianato, unione industriali, coltivatori diretti, ...

## **2. Quali sono i risultati didattici e formativi, quali gli aspetti positivi – per la scuola e per lo studente- finora raggiunti con l'alternanza scuola – lavoro?**

Qui ritorniamo al peccato originale della scuola e parlo conoscendo da 30 anni il mondo della scuola, da tecnico, insegnandovi materie tecniche. La scuola si è allontanata da un modello di formazione delle persone vicina alle esigenze del territorio. Confrontando il tipo di formazione (ore dedicate ai laboratori) di qualche tempo fa con quella di oggi ce ne danno la riprova.

La scuola è distante dal mondo del lavoro, in maniera quasi tragica anche in quelle scuole che come gli istituti tecnici, dovrebbero per vocazione preparare al lavoro. Anche le attrezzature (torni, impianti, ecc) sono datate e non favoriscono la trasmissione di competenze pratiche. I ragazzi da noi si aspettano di venire a contatto con le attrezzature, di fare qualcosa di concreto. Il progetto di Euroleader ha quindi un valore formativo indubbio in quanto porta i ragazzi a diretto contatto con il lavoro che fanno le diverse aziende del territorio.

Un progetto meraviglioso in quanto normale nella sua logica.

3. **Come si integrano i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro con i percorsi formativi del corso di studi e con gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della scuola?**

Si possono integrare in maniera totale. Non solo, ma molti insegnanti sarebbero disposti a sostenere queste opportunità che vengono offerte ai ragazzi e che noi speriamo siano sempre di più. Nel caso di Leonardo de Toni, il ragazzo di cui sono stato Tutor, abbiamo visto un aspetto diverso, una persona che ha reso molto di più in azienda, da Zanirato, dove ha dato il meglio, rispetto ad un comportamento a scuola un po' indisciplinato o non particolarmente attivo e studioso.

Abbiamo trovato così il modo di tirare fuori il meglio da questo progetto in favore del ragazzo, invitandolo a trovare, grazie all'esperienza in azienda, nuovi stimoli e più interesse anche rispetto alla scuola, ed alla formazione tradizionale.